
MISURE URGENTI SICUREZZA IMPIANTI NATATORI

In relazione agli incidenti mortali occorsi nell'ultimo periodo in diverse piscine del territorio nazionale, è stato approvato l'art. 4-bis del Decreto Sport, imponendo requisiti tecnici e gestionali per l'adeguamento degli impianti natatori.

Diventeranno quindi vigenti, con la conversione in Legge e la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, i nuovi obblighi normativi riguardano impianti nuovi e già esistenti, quali:

- piscine pubbliche;
- piscine private aperte al pubblico;
- piscine ad uso collettivo;
- tutte le strutture che possiedono piscine o vasche idromassaggio ad uso pubblico (alberghi, villaggi turistici, campeggi, stabilimenti balneari, centri benessere SPA, condomini).

In particolare, le misure prevedono una serie di requisiti tecnici riportati di seguito, tra i quali sembrerebbe anche emergere *l'obbligo di utilizzare la cuffia per capelli durante la balneazione per i giovani di età inferiore ai 16 anni.*

ASPIRAZIONE

Gli impianti devono essere dotati di almeno due prese di aspirazione correttamente distanziate in modo che l'ostruzione di una eventuale presa non provochi un importante aumento della forza di aspirazione nell'altra e, qualora non fosse possibile, adottando sistemi che garantiscono il medesimo livello di sicurezza.

PRESE DI ASPIRAZIONE

Le griglie delle prese e delle bocche di aspirazione devono essere integre e fissate in maniera solida, in maniera da non poterle rimuovere senza utilizzo di utensili.

Le prese di fondo e le bocche devono essere certificate in maniera da garantire che la progettazione impedisca l'intrappolamento del corpo, degli arti, dei capelli o di gioielli e parti di costumi ed in maniera tale da evitare l'effetto "ventosa" causato da improvvisa depressione delle pompe a servizio della piscina.

IMPIANTO IDRAULICO

L'impianto idraulico deve essere progettato:

- affinché la velocità del circolo dell'acqua non divenga eccessiva ma rimanga entro i limiti previsti dalle norme tecniche;
- per far sì che l'eventuale ostruzione di una presa non generi depressioni tali da impedire alla persona di distaccarsi.

Le pompe a servizio dell'impianto devono essere dimensionate correttamente rispetto alla portata dell'impianto stesso evitando sovra potenziamenti che potrebbero favorire effetti "ventosa" sulle prese.

MANUTENZIONE

Gli interventi di manutenzione devono essere annotati in un apposito registro e conservati a disposizione degli organi di controllo, così come i controlli periodici che il Responsabile dell'impianto natatorio deve svolgere verificando:

- l'integrità, il corretto fissaggio, l'assenza di deformazioni e la pulizia delle griglie di copertura delle prese e delle bocche di aspirazione;

- il corretto funzionamento delle pompe, nonché il bilanciamento delle portate.

Inoltre, una recente lettera del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL Romagna (datata 09 giugno 2026) indirizzata principalmente ai Responsabili e Gestori delle piscine presenti nelle province di Forlì Cesena, Ravenna e Rimini, sottolinea l'importanza di alcuni particolari aspetti relativi agli adempimenti di sicurezza degli impianti natatori, quali:

- presenza, aggiornamento e applicazione del **piano di autocontrollo**, quale strumento essenziale per la definizione e la gestione delle misure di prevenzione e protezione e delle procedure di gestione delle emergenze;
- **conformità alle norme tecniche vigenti** per quanto riguarda tutti gli elementi strutturali dell'impianto (superfici e pareti delle vasche, scalette, prese di aspirazione) e costitutivi degli impianti tecnologici relativi, comprendente il possesso della **dichiarazione di conformità** ai sensi del D.M. 37-2008 dei suddetti impianti;
- verifica della **possibilità di spegnere con estrema rapidità gli impianti tecnologici** a servizio delle vasche;
- rispetto delle regole inerenti alla **dotazione di personale di salvataggio** o l'eventuale assenza del suddetto personale, che deve essere ammessa non solamente in funzione ai soli requisiti dimensionali ma anche a condizione che i frequentatori siano adeguatamente informati e sia attivata una postazione di controllo presidiata da personale addetto agli interventi di primo soccorso durante gli orari di apertura della piscina;
- **corretta gestione dei prodotti chimici** utilizzati per la pulizia e disinfezione delle acque di balneazione.

Qualora durante l'ispezione emergessero delle irregolarità, soprattutto secondo i parametri tecnici precedentemente elencati, potrebbe essere disposta la chiusura dell'impianto natatorio fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

